

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
<b>Classe</b>	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
<b>Nome del corso</b>	Politiche sociali e del territorio <i>adeguamento di: Corso di laurea magistrale in Politiche sociali e del territorio (1250193)</i>
<b>Nome inglese</b>	Social and Territorial Policies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Laurea Specialistica in Politiche sociali e del territorio (NAPOLI cod 56442)</li> </ul>
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	03/05/2010
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	27/05/2010
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	12/04/2010
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	22/04/2010
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	28/01/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	22/11/2007 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	SOCIOLOGIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	18
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica <i>approvato con D.M. del 13/05/2008</i></li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 Sociologia e ricerca sociale**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti alla ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il Senato Accademico con delibera del 22 maggio del c.a., in parte anticipando i contenuti del D.M. 362/07, adottava "criteri per la trasformazione dei corsi di studio" (ex D.M. 270), tesi alla razionalizzazione dell'offerta formativa sul piano delle dimensioni complessive e della riqualificazione dei progetti. La delibera fissa un numero di immatricolati nell'ultimo triennio sotto il quale il corso non accede affatto alla trasformazione e stabilisce che il criterio trovi applicazione a regime con la cancellazione dal RDA dei corsi sotto la soglia minima. Si è inteso così ottimizzare l'impiego delle risorse, soprattutto di docenza, con risultati attesi di maggiore efficienza ed efficacia dei percorsi formativi.

In particolare, il Corso di laurea specialistica in Politiche sociali e del territorio che si sta trasformando ha dimostrato sin dal suo primo anno di attivazione un elevato gradimento da parte della platea studentesca con un numero di iscritti costantemente più elevato delle soglie minime. Inoltre, tale percorso formativo è in linea con l'attività di ricerca di molti docenti della Facoltà, impegnati in attività di progettazione, valutazione e monitoraggio di politiche pubbliche.

Si sottolinea inoltre che la trasformazione ha comportato poche modifiche, riducendo ulteriormente il numero di esami come indicato dalla riforma, in quanto il percorso era già stato progettato tenendo conto dell'esperienza maturata sulle triennali e dei dati provenienti dalle attività di monitoraggio interno.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il corso di laurea magistrale in Politiche sociali e del territorio, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Sociologia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 2 corsi di laurea e 3 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 3 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 22 Novembre 2007 presso l'aula ovale della Facoltà di Sociologia alcuni docenti, in rappresentanza dei cinque corsi di studio offerti dalla Facoltà di Sociologia, hanno incontrato diversi esponenti del mondo del lavoro con il fine di discutere la riforma degli ordinamenti didattici. Tra le parti sociali hanno partecipato esponenti delle Aziende Sanitarie di Napoli, dell'Ufficio Scolastico della Regione Campania, degli enti locali, di aziende private del settore editoriale e della comunicazione, di enti che si occupano di ricerca sociale e di organizzazioni del terzo settore.

All'inizio della riunione, dopo che la Preside ha illustrato brevemente il quadro normativo secondo il D.M. 270/2004, i docenti intervenuti hanno presentato le novità più importanti introdotte nei nuovi corsi di studio, la logica seguita nella trasformazione, nonché le specificità dei singoli corsi. I rappresentanti delle aziende pubbliche private hanno espresso il loro parere facendo riferimento anche alla loro esperienza di lavoro o di tirocinio con laureati provenienti dalla Facoltà di Sociologia.

Al termine della riunione, il cui verbale è allegato al verbale del Consiglio di Facoltà del 12/12/2007, dopo puntuali osservazioni avanzate, le parti sociali hanno dichiarato il loro apprezzamento per il profilo formativo in Politiche sociali e del territorio messo a punto dalla Facoltà e per i cambiamenti introdotti, e dichiarano la loro disponibilità per una interazione continuativa.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati del corso di laurea magistrale in "Politiche sociali e del territorio" devono avere acquisito:

- una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed una elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni e delle politiche sociali e del territorio;
- una conoscenza avanzata delle discipline affini, per una adeguata comprensione delle variabili di contesto: demografiche, economiche, storiche, politiche ecc;
- le competenze teoriche, metodologiche e la strumentazione tecnica necessarie per lo svolgimento di analisi avanzate nell'ambito degli interventi e delle politiche sociali e territoriali a livello locale, regionale, nazionale, internazionale;
- la capacità di analizzare correttamente l'interazione tra i fenomeni sociali, economici e politici; la capacità di collegare le politiche sociali e territoriali alle più generali politiche di sviluppo e ai processi di globalizzazione; la capacità di leggere i fenomeni e le politiche sociali attraverso una ottica di genere;
- le competenze necessarie per la programmazione e attuazione delle politiche sociali e del territorio al fine di poter operare con un elevato grado di autonomia e svolgere funzioni di direzione nei relativi ambiti istituzionali;
- una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale delle politiche pubbliche, relativamente ai temi dell'inclusione e della coesione sociale, dell'occupazione, dei movimenti migratori, della pianificazione territoriale, dell'ambiente, ecc.
- le competenze teoriche e metodologiche per analizzare e valutare gli esiti delle politiche sociali e territoriali in chiave comparata, a livello nazionale e internazionale;
- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, sia nello specifico ambito di competenza, sia anche per lo scambio di informazioni generali;
- avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

Sono previste inoltre, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati del Corso di laurea magistrale devono conseguire conoscenze avanzate e capacità di comprensione nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e tecniche della sociologia nel suo complesso. Devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche: la conoscenza e comprensione delle teorie delle politiche sociali e del territorio, dei metodi per la loro attuazione e gestione e per l'organizzazione delle attività ad esse inerenti; conoscenze avanzate nel campo economico, statistico, giuridico e politologico. A questo scopo, saranno utilizzati tanto lezioni frontali che attività di lavoro seminariale, con prove di verifica dell'apprendimento in corso d'anno e finali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati del Corso di laurea magistrale devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. Devono quindi essere capaci: di modellizzare, analizzare e comparare fenomeni sociali anche in un'ottica di genere; predisporre e condurre progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in particolare nell'ambito delle politiche sociali e del territorio; monitorare e valutare le politiche sociali e territoriali, anche da un punto di vista comparativo a livello nazionale ed internazionale. A questo fine sono predisposte sia lezioni frontali che attività di laboratorio a carattere seminariale su tematiche specifiche, nel cui ambito si sperimentino gli strumenti appresi. Inoltre, sono predisposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati del Corso di laurea magistrale devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati utili ai fini della progettazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche anche in chiave comparata, nonché i dati ritenuti adeguati a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi dell'inclusione e della coesione sociale, dell'occupazione, dei movimenti migratori, della pianificazione territoriale, dell'ambiente, ecc. A questo scopo, oltre alle lezioni cattedratiche, vengono tenuti appositi seminari a carattere laboratoriale, volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di redigere report di lavoro in questo campo: ambedue queste aree di competenza vengono testate con verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati del Corso di laurea magistrale devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono essere quindi capaci di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, sia nello specifico ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali; devono anche saper utilizzare strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

A tal fine, sono offerte tanto lezioni frontali quanto attività laboratoriali e seminariali indirizzate a sviluppare e sperimentare gli strumenti comunicativi appresi. Inoltre, sono proposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati del Corso di laurea magistrale devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento, sia a livello teorico che metodologico, che stimolino la creatività e che consentano loro di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. A questo scopo si offrono una lettura della materia ed una modalità di apprendimento capaci di valorizzare l'espansione e l'approfondimento individuale dei campi di studio ed il confronto delle conoscenze e competenze acquisite con le problematiche mano a mano affrontate ed in relazione a tale fine sono predisposte sia lezioni frontali che attività di laboratorio. Inoltre, sono predisposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Politiche sociali e del territorio prevede la discussione orale di una dissertazione scritta su una ricerca innovativa svolta nell'ambito delle tematiche oggetto del corso di laurea, avente l'impostazione di un saggio scientifico, con note, analisi delle fonti e documentazione bibliografica. Il tema di ricerca sarà concordato con un docente relatore che assisterà lo studente nel lavoro di elaborazione e stesura del testo; la presentazione potrà eventualmente essere corredata da un prodotto multimediale innovativo, concernente l'applicazione di una delle attività di ricerca effettuate.

### **Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati del Corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica e di direzione negli ambiti della programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali e del territorio, in relazione alla domanda espressa da soggetti pubblici e privati (Pubblica amministrazione, Enti Locali, Enti per la cooperazione e lo sviluppo, Imprese private, Imprese sociali ecc.)

In riferimento alla Classificazione delle professioni ISTAT (2001):

nel macrosettore degli specialisti in scienze umane, sociali e gestionali il corso di laurea prepara alle seguenti specializzazioni professionali:

- consulente di organizzazione e gestione aziendale
- esperto di programmazione nazionale
- esperto programmi e piani economici di sviluppo regionale
- sociologo
- politologo

nel macrosettore degli specialisti nella formazione, della ricerca ed assimilati il corso di laurea prepara alle seguenti specializzazioni professionali:

- direttore di istituto di istruzione
- direttore didattico
- manager scolastico ( grandi istituti secondari)
- ispettore scolastico
- coordinatore di settore nella formazione
- coordinatore progettista nella formazione
- formatore
- progettista corsi di formazione
- consiglieri nell'orientamento
- orientatore per gli studi universitari
- orientatore per le scuole superiori

nel macrosettore delle professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone il corso di laurea prepara alle seguenti specializzazioni professionali:

- consigliere di orientamento scolastico e professionale
- consigliere di parità nelle commissioni
- esperto regionale orientamento al lavoro
- orientatore scuola lavoro
- orientatore scolastico e professionale a livello regionale e provinciale
- operatore di agenzia del lavoro

### **Il corso prepara alla professione di**

- Sociologi - (2.5.3.2.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4.2)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche - (2.6.2.0.9)
- Professori di scienze giuridiche e sociali - (2.6.3.2.6)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.5.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Docenti della formazione professionale - (2.6.5.4.1)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il corso di laurea magistrale in Politiche sociali e del territorio prepara profili professionali diversi da quelli previsti dalla laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica. I laureati in Politiche sociali e del territorio presenteranno un profilo professionale atto a svolgere funzioni di consulenza specialistica e di direzione negli ambiti della programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali e del territorio; le loro competenze e conoscenze risulteranno spendibili nell'analisi, anche in chiave comparata, e nella riflessione su fenomeni sociali quali l'inclusione e la coesione sociale, l'occupazione, i movimenti migratori, la pianificazione territoriale, dell'ambiente, ecc. deputati alla regolazione da parte delle politiche pubbliche.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La data del 12 aprile 2010 inserita nel campo Consiglio di Facoltà è in effetti la data della nota con la quale il Preside della Facoltà ha trasmesso la scheda dell'ordinamento adeguata ai rilievi del CUN, essendo stato a tanto autorizzato dal Consiglio della Facoltà medesima nell'adunanza del 23/3/2010, verbale n. 4.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	42	42	24
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	6	6	6
Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	6	6	6
Discipline matematico-statistiche ed economiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	9	9	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

69 - 69

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica SECS-S/04 - Demografia SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	12	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 12
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	21	21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

<b>Totale Altre Attività</b>	39 - 57
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 138
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-S/04 SPS/04 SPS/07 SPS/09 SPS/10 SPS/12 )

E' opinione unanime della Conferenza dei Presidi di Sociologia che la Classe di Laurea Magistrale LM-88 Sociologia e ricerca sociale definita dal D.M. 270/04 individui una gamma di discipline di base e caratterizzanti così ampia ed articolata da garantire pienamente la formazione interdisciplinare. Risulta dunque difficile individuare settori disciplinari aggiuntivi garantendo al contempo solidità e compattezza della preparazione di base di un sociologo. Inoltre, poter utilizzare settori di base e caratterizzanti anche come attività affini e integrative permette di costruire più agevolmente differenti percorsi curriculari tra cui lo studente possa liberamente scegliere.

### Note relative alle altre attività

Si precisa che, data la ripartizione dei crediti fra gli ambiti disciplinari del corso di laurea magistrale in questione, il limite massimo dei CFU destinati alle ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) è pari a 6 CFU. Lo studente può quindi scegliere di svolgere un tirocinio formativo per 6 CFU o una combinazione per 6 CFU fra le ulteriori conoscenze linguistiche, le abilità informatiche e le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### Note relative alle attività caratterizzanti